COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

C O P I A

Delibera n. 42
in data 24/07/2013

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L

C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: DEROGA TEMPORANEA DI PARTE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE IN FAVORE DI ATTIVITA' DELOCALIZZATE A SEGUITO DEL SISMA DEL MAGGIO 2012.

L'anno DUEMILATREDICI, questo giorno di VENTIQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	A
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	P
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

DIEGOLI ANTONIO – A seguito del terremoto del 20 e 29 maggio 2012, sono stati esentati dal pagamento del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici due categorie, i commercianti ambulanti e si fa riferimento al mercato di S.Agostino e al mercato di S.Carlo degli imprenditori che intendono installare strutture temporanee provvisorie per continuare la loro attività.
Con delibere consiliari di giugno, di settembre e con proroga di novembre si è arrivati a prorogare appunto quindi a esentare queste categorie dal pagamento fino al 30 giugno 2013. Questa sera si propone al Consiglio di prorogare, vista anche la L. 71 del 24 giugno che proroga fino al 31.12.2014 l'emergenza, di prorogare ulteriormente per gli imprenditori questa scadenza, invece di riprendere la normale attività quindi il normale pagamento per i commercianti ambulanti.

SINDACO - ….quelli delocalizzati legati al terremoto no, i mercati che era stata fatta una scelta per andare incontro subito dopo il terremoto, per un anno hanno avuto l'esenzione totale, adesso ritornano a pagare come hanno sempre pagato. Fino al 30 giugno non pagano, praticamente quest'anno pagheranno a metà anno, nel 2012 sono stati esentati dal 20 maggio al 31.12, nel 2013 fino al 30 giugno, dopo di che dopo un anno si ritorna alla normalità, anche perché comunque il bilancio deve quadrare, poi ne parleremo anche all'interno del bilancio. Mentre i commercianti legati alla delocalizzazione legata al terremoto quella viene prorogata al 31.12, quindi per i mercati era stata una scelta politica di esentarli, uno poteva anche non farlo però è stata fatta questa scelta; sul discorso dei terremotati abbiamo la proroga.

TASSINARI SIMONE – Faccio riferimento sia all'una che all'altra situazione, quindi sia ai commercianti ambulanti quindi legati al mercato sia a quelli che avevano un'attività, come numeri, quali sono le attività nell'uno e nell'altro senso che beneficeranno di questa proroga?

SINDACO – L'attività delocalizzata legata al terremoto è una, le attività degli ambulanti sono i posteggi che abbiamo a S.Carlo e a S.Agostino…ragioniere di ricordi il numero esatto? No, però insomma avremo una trentina di posteggi a S.Carlo e 40 a S.Agostino, saremo tra i 70 e gli 80 posteggi. Comunque il gettito vero del canone occupazione suolo pubblico nel bilancio è legato al mercato. L'entrata di 26/30.000 euro che il comune incassa dall'occupazione suolo pubblico, gli anni scorsi praticamente non avevamo nulla perché esentando i mercati è uno sforzo importante da un punto di vista dell'amministrazione. Nel momento in cui li esenti comunque anche quest'anno, devi comunque trovare la copertura e quindi abbiamo fatto una scelta dove non abbiamo ritoccato ma abbiamo fatto la scelta di ritornare comunque alla normalità per alcune categorie, tipo i mercati.
Il gettito totale è legato all'occupazione suolo pubblico dei mercati.

TASSINARI SIMONE – Prendo la parola per questo motivo, cioè ho capito bene quindi che gli ambulanti in realtà non beneficeranno di questa proroga. Gli ambulanti hanno beneficiato fino a giugno 2013 dell'ultima proroga che abbiamo approvato, ma di questa non beneficeranno.

SINDACO – Esatto, si ritorna al periodo pre terremoto dove l'ambulante aveva il suo posteggio e pagava il canone suolo pubblico. L'amministrazione ha fatto la scelta di esentare, mentre esentavamo le attività che erano state colpite dal terremoto, siamo andati incontro anche alle attività ambulanti, visto che era successiva al terremoto per un anno. E' chiaro che adesso uno deve fare delle scelte quindi le scelte sono state quelle di non prorogare più per gli ambulanti di ritornare sostanzialmente alla situazione del pre terremoto, fermo restando che si dà la possibilità per chi delocalizza legata al terremoto, quindi si ritorna a come doveva essere anche prima, in sostanza non c'era nessuna norma che diceva che noi avremo esentato gli ambulanti agibili sostanzialmente in questo caso gli ambulanti che occupano un posteggio in piazza. E' stata una scelta politica prima ed è una scelta politica oggi.

TASSINARI SIMONE – Faccio la dichiarazione di voto: noi non conosciamo in realtà la singola situazione o meglio possiamo comprendere quale possa essere ma non conosciamo in realtà cosa questo voglia dire, tradotto non solo economicamente ma tradotto anche come questa scelta di derogare di nuovo per un'unica attività in questo senso possa voler dire, inserita nel tessuto commerciale di un paese come S.Carlo. Quindi direi che di fronte alla deroga richiesta di nuovo il nostro gruppo si astiene. Non ce la sentiamo né di votare contro, perché a questo punto se le motivazioni nei confronti di questa attività sono giuste, sicuramente avrà i suoi buoni motivi e voi avrete i vostri buoni motivi per concedergli un'ulteriore deroga, però trovare una soluzione che non consentisse di nuovo di prorogarsi questa deroga avremmo preferito, quindi noi ci asteniamo.

SINDACO – Quindi la considerazione vostra è sulla deroga cioè non si entra nel merito perché chiaramente diventa difficile anche valutare i casi, però sulla deroga voi avreste preferito che la deroga non ci fosse?

TASSINARI SIMONE – La nostra posizione è questa: non sappiamo come questa deroga si vada ad inserire nel tessuto commerciale del paese, essendo una deroga per una attività. Quindi non una deroga pensata in realtà per il paese ma pensata probabilmente su un caso singolo.

SINDACO – La delocalizzazione è stata una normativa, c'era una legge, quindi chi ha aderito alla delocalizzazione sono quei commercianti che hanno richiesto la possibilità di spostarsi e da lì poi derivano le scelte anche fatte di dire: chi ha fatto quella scelta, noi siamo andati incontro anche sull'occupazione suolo pubblico, quindi ha aderito un'azienda una attività commerciale perché è quella che ha aderito a questo bando, non è che non hanno aderito gli altri e noi li abbiamo lasciati fuori. La normativa diceva: c'è questa opportunità, chi vuole delocalizzare la propria attività perché è successo il terremoto? E quello è stato un bando a cui ha partecipato praticamente una attività; un'altra attività che si è delocalizzata, la pizzeria, che si è spostata in un altro stabile; quindi abbiamo avuto due domande di delocalizzazione di cui una ha fatto poi richiesta di occupazione suolo pubblico. Le altre attività hanno fatto altre scelte.
Era solo per puntualizzare questo aspetto; capisco che chi è fuori fa anche più fatica a entrare nel merito.

VERGNANI ILARIA – Il gruppo di maggioranza voterà a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti agli art. 52 e 63 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed aree pubbliche, approvato con atto di C.C. n. 75 in data 28/12/98 e modificato con atti di C.C. n. 78 del 27/12/99, n.42 del 29/9/2003, n.54 del 29/9/2004, n. 42 del 9/6/2005, n. 29 del21/4/2009, n. 40 del 12/9/2011 e n. 11 del 26/04/2012;

Visti gli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012 che hanno interessato le popolazioni residenti nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo;

Visto che il Comune di Sant'Agostino rientra fra i Comuni danneggiati dai sismi di cui sopra;

Richiamata le proprie precedenti deliberazioni n.502 del 29/6/2012 e n.528 del 24/9/2012, con le quali, visti gli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012 ed in deroga a quanto previsto dal vigente REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, si disponeva di:

- esentare i commercianti ambulanti dal pagamento del canone dovuto per i mercati settimanali di Sant'Agostino (venerdì) e San Carlo (domenica) dal 20 maggio e fino al 30 Settembre 2012;
- esentare dal pagamento del canone dovuto le occupazioni di aree pubbliche effettuate nel periodo dal 20.5.2012 al 30.11.2012, a seguito di regolare autorizzazione, da parte di imprenditori al fine di installare strutture provvisorie volte al proseguimento delle loro attività;

Vista la propria deliberazione n. 540 del 28/11/2012 avente ad oggetto "Ulteriore proroga al 30/06/2013 della deroga temporanea all'applicazione di parte del regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" con la quale si disponeva di prorogare al 30 giugno 2013 la deroga già disposta con le proprie precedenti deliberazioni n.502 del 29/6/2012 e n.528 del 24/9/2012 in relazione al vigente REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE allo scopo di:

- esentare i commercianti ambulanti dal pagamento del canone dovuto per i mercati settimanali di Sant'Agostino (venerdì) e San Carlo (domenica) che hanno luogo nel periodo 20 Maggio 2012 - 30 Giugno 2013;
- esentare dal pagamento del canone dovuto le occupazioni di aree pubbliche effettuate nel periodo dal 20 Maggio 2012 al 30 Giugno 2013, a seguito di regolare autorizzazione, da parte di imprenditori al fine di installare strutture provvisorie volte al proseguimento delle loro attività;

Visto il D.L. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 71 del 24 giugno 2013 con il quale è stato prorogato **al 31 dicembre 2014** il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nelle Province di Modena, Bologna, Ferrara e Reggio Emilia;

Visto l'art. 4 dell'ordinanza n. 75 del 1° luglio 2013 della Regione Emilia Romagna con cui si prorogano i termini per la permanenza delle delocalizzazioni temporanee già comunicate o aturorizzate fino al 31 dicembre 2014;

Ritenuto che, ad oltre un anno dal sisma, siano venute meno le ragioni che avevano indotto l'amministrazione ad esentare i commercianti ambulanti dal pagamento del canone dovuto per i mercati settimanali di Sant'Agostino (venerdì) e San Carlo (domenica), per il periodo 20 Maggio 2012 - 30 Giugno 2013, stante il ritorno alle normali condizioni di vita e la regolare ripresa di tali attività;

Ritenuto, invece, opportuno prorogare l'esenzione nei confronti degli imprenditori che, a seguito di regolare autorizzazione, effettueranno occupazioni di aree pubbliche per installare strutture provvisorie volte al proseguimento delle loro attività, stante la proroga per la presentazione delle domande, così come disposto dall'ordinanza 75 del 1° luglio 2013 della Regione Emilia Romagna;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 4 astenuti (min. cons.)

DELIBERA

1) di esentare dal pagamento del canone le occupazioni di aree pubbliche effettuate dal 01/07/2013 fino al 31/12/2014, da parte di imprenditori al fine di installare, a seguito di regolare autorizzazione, strutture provvisorie finalizzate al proseguimento delle loro attività;

2) di assoggettare nuovamente al pagamento del canone, secondo quanto previsto dal vigente REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, i commercianti ambulanti per i mercati settimanali di Sant'Agostino (venerdì) e San Carlo (domenica);

3) di dare atto che la presente deliberazione ha natura regolamentare;

4) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporterà un minor gettito a titolo di canone occupazione spazi ed aree pubbliche sul bilancio 2013 rispetto all'esercizio 2012.

Con successiva votazione avente medesimo esito, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 42 DEL 24/07/2013

OGGETTO: DEROGA TEMPORANEA DI PARTE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE IN FAVORE DI ATTIVITA' DELOCALIZZATE A SEGUITO DEL SISMA DEL MAGGIO 2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 18/07/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 13/09/2013 all'albo pretorio.

Addì 13/09/2013

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

_____

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 13/09/2013 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ……

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.